

GIORNO&NOTTE

Esce l'ultimo libro della scrittrice grossetana

Le inquietudini di uno chef nel nuovo romanzo di **Roberta Lepri**

Seconda pubblicazione con l'editore Voland



di **Sara Landi**

Grosseto Guido Nocentini è uno chef di successo, partito da una famiglia operaia del sud e dalla gavetta vera dell'avapiatti fino ad arrivare al rango di executive chef. Eppure il suo animo è inquieto e pieno di rabbia, in fuga dalla famiglia di origine e dalle relazioni stabili. A permettergli di scoprire l'origine del suo malessere sarà un tempo sospeso ed eccezionale come quel-



Ci sono sempre io, con le mie passioni e il mio vissuto

Ma ho cercato di far sentire la mia presenza il meno possibile

Un viaggio a ritroso nel tempo, tra Firenze e le Tremiti. Il 13 gennaio la presentazione al cinema Stella

lo del primo lockdown del marzo 2020 e un gravissimo lutto familiare che lo porta a doversi misurare con la sua inquietudine e a ritrovare i fili di una storia che neanche lui conosceva nella sua interezza.

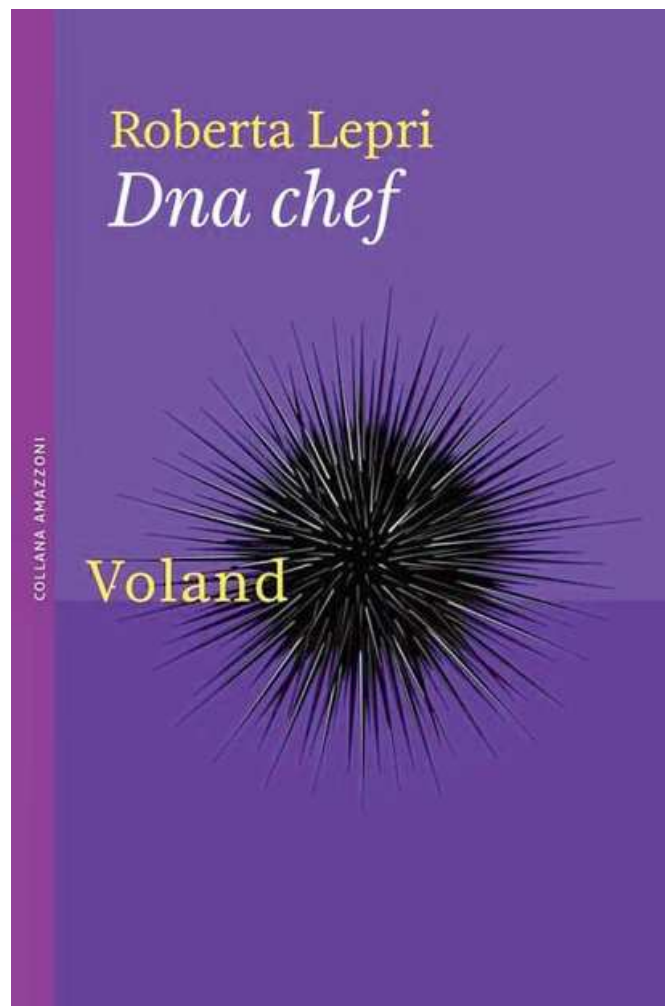
Dopo il successo di "Hai presente Liam Neeson?" con cui la scrittrice grossetana Roberta Lepri ha incrociato il suo percorso con quello della casa editrice Voland di Roma e che è en-

trato a buon diritto nella top 3 dei libri degli scrittori del territorio più venduti nelle librerie grossetane nel 2022 come raccontato da *Il Tirreno* due giorni fa (insieme a "I grifoni della Maremma" di Francesco Falconi e a "Tutti i sapori di casa Pappagallo" di Luca Pappagallo), ecco, sempre per i tipi di Voland (collana Amazzoni) "Dna chef", un nuovo romanzo, potente, sulla memoria come chiave per ritrovare se stessi.

Se nel libro precedente il recupero della memoria, persa in un incidente stradale, serve alla protagonista per mettere a fuoco il trauma di una relazione tossica e sbilanciata, segnata dal narcisismo e dalla violenza psicologica del partner, e per decidere di salvare se stessa, in "Dna chef" si parte da un presente contemporaneo, quello della pandemia, e si risale indietro fino alla seconda guerra mondiale e al fascismo, quando il nonno paterno del protagonista, il cuoco fiorentino Giovanni Nocentini, ribelle e sovversivo, fu mandato al confino alle isole Tremiti per la sua militanza antifascista.

Giovanni è un personaggio di invenzione ma la sto-

A destra la copertina di "Dna chef". Sotto, Roberta Lepri con l'editrice Daniela Di Sora (Voland). A sinistra la scrittrice e il suo nuovo libro.



ria che ha vissuto, il dramma del confino, è ricostruita fedelmente dalla scrittrice.

«L'ultimo viaggio che ho fatto prima della pandemia è stato alle isole Tremiti», dice Roberta Lepri, che tra le sue passioni ha anche quella per le immersioni subacquee. «Un giorno non mi sentivo bene e ho rinunciato a immergermi per fare un giro dell'isola. Visitando la fortezza di San Nicola mi

sono imbattuta in un libro che parlava del dramma del confino alle Tremiti per i prigionieri politici e omosessuali».

Li parte l'ispirazione per il nuovo romanzo. «Non volevo fare un clone di "Hai presente Liam Neeson?" – sottolinea la scrittrice grossetana. «Non sarebbe stato giusto e non avrebbe avuto senso. Per questo ho scelto lo stile in terza persona e lasciato parlare i personaggi.

Certo, ci sono sempre io con le mie passioni e il mio vissuto ma ho cercato di far sentire la mia presenza il meno possibile».

Del resto, fare un buon libro, dice Roberta Lepri, è come preparare una ricetta: ci vogliono i buoni ingredienti e la capacità di dosarli.

«La mia passione per la cucina è nota – racconta l'autrice – ma in più in questo libro conta il fatto di avere un paio di amici chef che mi hanno permesso di conoscere quanta fatica e quanto sacrificio ci siano dietro questo lavoro. Poi ci sono ovviamente il mare, qualche ricordo di famiglia ma anche elementi di pura invenzione».

Roberta Lepri ha dedicato al nuovo libro tanto lavoro e ricerca. «Ho la fortuna di collaborare con una casa editrice severa – dice la scrittrice – dove il successo del precedente non conta: se il nuovo libro non piace non se ne fa nulla. "Dna chef" ha invece ottenuto il via libera a giugno e da lì in poi mi sono chiusa in casa per la revisione, dedicandogli moltissime attenzioni».

"Dna chef" debuta in libreria venerdì 13 gennaio e il suo viaggio non poteva non partire da Grosseto perché, sottolinea Lepri, «il libro precedente mi ha portato tanti nuovi lettori in tutta Italia ma mi sembrava giusto partire con un segno di ringraziamento ai miei concittadini, in collaborazione con la libreria Mondadori di Grosseto che mi ha aiutato tanto a far conoscere e amare "Hai presente Liam Neeson?"».

Appuntamento dunque venerdì 13 gennaio alle 19 al cinema Stella di via Mamelmi 24. Roberta Lepri partecipa con l'editrice di Voland Daniela Di Sora mentre lo scrittore Francesco Falconi, come Lepri nel cuore dei lettori grossetani, dà voce ad alcuni passi del libro.

Al termine degustazione di vini a cura di Onav Grosseto.